

SPORTLIFE

Calcio Solidale inFest

Paul Gascoigne che s'è bevuto la vita

TRA LE OPERE DELLA RASSEGNA DI CINECITTÀ, CHE SI CHIUDE OGGI, IL FILM-CONFESSIONE DELL'EX LAZIALE, DA ANNI ALLE PRESE CON GRAVI PROBLEMI DI ALCOLISMO. NEL MENÙ ANCHE *SOCRATES. UNO DI NOI*

DI ALDO FITTANTE

Dolci e affettuose parole di José Mourinho aprono e chiudono *Gascoigne*, tenero ritratto di un talento masochista, capace di ridimensionare una carriera per un'irrequietezza endemica, impossibile da controllare. Con il suo volto, segnato dall'alcol, l'ex laziale Paul Gascoigne si offre alla documentarista britannica Jane Preston in una sorta di confessione laica, spalleggiato, oltre che dall'allenatore portoghese, da Gary Lineker (compagno in nazionale) e Wayne Rooney, capitano dell'Inghilterra di oggi. Il film, approdato in Italia un anno dopo la presentazione londinese, è stata una delle liete sorprese del primo "Calcio Solidale inFest" che oggi, a Cinecittà (ingresso libero fino a esaurimento posti), conosce la sua giornata conclusiva. Tra *Socrates. Uno di noi* di Mimmo Calopresti (Sala Fellini, ore 16), la proiezione su maxischermo della finale di Champions, un incontro *sui generis* con Matteo Garrone e le consuete premiazioni e degustazioni, Franco Montini condurrà l'evento "Aspettando *Ovunque sei*": France-

VITA DI PAUL

Il film "Gascoigne" racconta la vita del calciatore scozzese Paul Gascoigne, dalla sua carriera di successo alla sua dipendenza dall'alcol e alla sua caduta in disgrazia. Il film è una confessione di un uomo che ha bevuto la vita.



sco Montanari e Primo Reggiani racconteranno in anteprima alcuni retroscena dell'opera prima di Roberto Capucci (nelle sale il prossimo autunno distribuita da M2 Pictures) incentrata sul viaggio verso la Spagna - nel 2008 - di 4 amici appassionati di calcio (il cast è completato da Ricky Memphis e Francesco Apolloni, quest'ultimo pure in veste di sceneggiatore: tutti "ultra" della Roma anche nella vita), per assistere alla partita di Champions tra il Real Madrid e la *Magica*. La manifestazione è nata con l'ambizione di promuovere e diffondere esempi positivi e modelli trasferibili legati al gioco più amato dagli italiani (e non solo).

